

PICCOLO SCHERMO

Centinaia di film da vedere senza alcun abbonamento

La tv in streaming gratis per un mese

Da Infinity a Mediaset Play sono disponibili anche i cartoons



DI GIULIA BIANCONI

In questo momento in cui bisogna restare a casa, per via dell'emergenza coronavirus, c'è la possibilità di vedere film, documentari, serie tv e cartoni animati gratuitamente, e non solo sulla tv in chiaro. Alcuni servizi in streaming a pagamento hanno messo a disposizione degli utenti i loro cataloghi. Lo hanno fatto anche cineteche e archivi, oltre ad alcuni festival, mentre piattaforme già gratuite hanno agevolato o ampliato la loro offerta.

Infinity Tv offre due mesi totalmente free. Tra i titoli, anche i più recenti «A Star Is Born» e «Atomica bionda». Fino al 3 aprile su «The Film Club», piattaforma di video



on demand di Minerva Pictures, si possono vedere gratuitamente cento pellicole. Ci sono film d'autore e di genere, classici e cult, titoli italiani con Alberto Sordi, Mario Merola e Totò, come «Il medico della mutua», «Napoli... Serenata calibro 9» e «Totò contro Maciste», ma anche internazionali, da «Amen» di Costantin Costa-Gavras a «Carne Tremula» di Pedro Almodovar.

In queste settimane si può accedere senza registrazione a RaiPlay (già gratuita), dove sono disponibili commedie, film drammatici, thriller ad alta tensione, western e fiction. Mediaset Play, sempre free, ha, invece, ampliato la sua offerta con due nuove sezioni, «Kids» e «Family». La prima

è dedicata a bambini e ragazzi, con l'animazione di Boing e Cartoonito, mentre la seconda ospita oltre cinquanta titoli tra commedie e cartoon, e c'è anche la storica fiction di Canale 5 «I Cesaroni».

Per chi ama titoli ricercati e d'essai, basta collegarsi sul sito della Cineteca di Milano (www.cinetecamilano.it/biblioteca) che ha aperto la sua videoteca di Morando per godere di classici del muto e film restaurati. Sono presenti più di 500 titoli e ogni settimana vengono caricati oltre 20 film, documentari, spezzoni e materiali di archivio. Qualche esempio? «Delitto e castigo» di Robert Vienne e i film muti «La morte che assolve» di Alberto Lolli del 1918, con la diva Elettra

Raggio, e «Faust» di Friedrich Wilhelm Murnau del 1926. Anche Istituto Luce Cinecittà ha aperto gratuitamente il suo archivio, uno dei più grandi al mondo. Su www.archivioluce.com ci sono oltre 70mila video che vanno dagli Anni '10 ad oggi, 400mila fotografie che vanno dal cinema alla storia, dalla politica allo sport, e 300 documentari muti inediti, realizzati dal 1927 al 1931. A disposizione anche i cinegiornali, i backstage di film italiani e documentari sulla storia dell'arte italiana. Su www.opendbb.it, prima rete distributiva di produzioni indipendenti in Europa, è disponibile uno streaming di comunità con una lunga programmazione di video, film e documentari.

Infine, alcuni festival italiani

hanno messo a disposizione cortometraggi recenti. Lo ha fatto la **Mostra Internazionale del nuovo Cinema di Pesaro**. Su www.pesarofilmfest.it ci sono, ad esempio, «Bliss» di Laura Arcangeli e «Eclipse» di Gabriele Genova. E ha fatto lo stesso l'Ischia Film Festival, dove almeno per due settimane saranno accessibili i corti che hanno partecipato negli ultimi anni alla kermesse estiva. Si va da «La gita» di Salvatore Allocca a «Il mondiale in piazza» di Vito Palmieri. Infine, Cortinametraggio è diventata 2.0. La 15esima edizione del festival, fondato e diretto da Maddalena Mayneri, che si sarebbe dovuta svolgere sulle Dolomiti dal 23 al 28 marzo si è spostata online. In streaming tanti ospiti, corti e videoclip.